città di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD EST MILANO

BIBLioVOCI

Anno 7, Numero 2

Aprile - Maggio 2012

Sommario

Editoriale	2
Il Veliero	3
Leggere parole	4 - 5
Tra ragazzi	6 - 8
Artisticamente viaggiando	9
Mediazone	10 - 11
Iniziative	12 - 13
Contattateci	14

News dalla biblioteca

In questo numero:

- **Una mano, per favore...**
- **A teatro con la biblioteca**
- **Io ♥ leggere!**
- **The Abramovic method**
- **Il Cinema italiano anni '60 in 10 capolavori**

BIBLioTECA CIVICA

"Lino Penati"

Una mano, per favore..!

Più sotto troverete un riassunto dei risultati del questionario 'Bibliotest 2011'. Ne escono giudizi lusinghieri, alcuni migliori di quelli già meritati lo scorso anno. Uno in particolare però ci ha lasciati un poco preoccupati, ossia il giudizio sull'utilità di Bibliovoci. Da un gradimento medio dell' 8,25 (in un giudizio da 1 a 10) espresso nel 2010 siamo scesi al 7,84.

Niente di drammatico, anche perché i riscontri diretti che abbiamo invece sono sempre positivi. Coincidenza vuole che anche tra chi lo scrive e lo 'veste' si è aperta una discussione su come rinnovare la nostra newsletter. Sono ormai oltre sei anni che abbiamo questa veste grafica, facendo salti mortali per inventare colori e forme accattivanti, con mezzi tecnici non certo professionali. E poi non è facile inventare ogni due mesi un contenuto che riesca a far esprimere al meglio tutti coloro che vi scrivono.

Probabilmente ho già usato questa metafora, ossia il 'pane e le rose': spendiamo pensiero, tempo e fatica a fornire ai cittadini servizi sempre migliori e più efficaci, e garantire l'apertura al pubblico per 50 ore. Non rimane molto di tempo per dare anche qualcosa come 'Bibliovoci', magari meno necessario ma che funziona come la ciliegina sulla torta.

E' un regalo per chi lo legge, ma è importante anche per chi lo scrive.

Quindi, mentre noi dello staff della biblioteca ci pensiamo sopra, chiediamo consiglio anche a voi.

Diteci cosa pensate di queste pagine, cosa vi piace di più e cosa di meno, cosa vi serve e non c'è. Fatelo nel modo che preferite: direttamente a voce o per mail (vedi indirizzo p.13)

Ci dareste una grossa mano.

BIBLioTEST 2011: i risultati

Per il secondo anno consecutivo la nostra biblioteca si è aperta alle vostre valutazioni, positive o meno, con il questionario di misurazione della soddisfazione dell'utenza, ossia 'Bibliotest 2011'. Essendo il secondo anno è ora anche possibile avere un riscontro della sua plausibilità e un confronto nel tempo. Cercheremo di dare un riassunto dei risultati.

Sono stati restituiti 92 questionari contro i 118 dello scorso anno. Il campione che ha risposto è costituito da un "utente" di media età, con un titolo di studio elevato ed è molto 'fidelizzato' al servizio, viene spesso in biblioteca a prendere soprattutto libri da leggere (più di uno al mese), usando meno gli altri servizi offerti. Il nostro "utente" continua a giudicare buono il materiale che trova in Biblioteca (media delle votazioni 7,49 e lo scorso anno era 7,52), ma vorrebbe trovare più libri specialistici. Inoltre giudica che i servizi in generale, già valutati di buon livello nel 2010, sono ulteriormente migliorati quest'anno (media delle votazioni 8.14, 7.98 lo scorso anno) e questo miglioramento riguarda quasi tutti gli standard prestazionali. L'unico indicatore in discesa riguarda la newsletter "Bibliovoci" che è valutata sì di buon livello ma non raccoglie il lusinghiero apprezzamento dello scorso anno.

Come richieste, ma sarebbe strano il contrario, il nostro "utente" vorrebbe avere a disposizione una proposta di titoli più numerosa tra cui scegliere, sia libri che film, e un orario di apertura più ampio.

Chiede anche momenti di incontro/confronto su una gamma ampia di tematiche.

Interrogato sulle proprie abitudini culturali, chi ha risposto al questionario si rivela un internauta che legge libri e la stampa in maniera assidua, senza farsi mancare momenti in cui ascolta musica.

Molte sono state le risposte e i giudizi liberi suggeriti nei questionari, lucidi ed utili per una migliore valutazione e una efficace programmazione. Stiamo cercando di rispondere positivamente ad essi, nei limiti posti dalla situazione attuale delle risorse disponibili.

Se siete interessati a un maggior approfondimento tutto il materiale lo trovate nell'homepage del nostro sito http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/homebiblio

Grazie

Sono passati altri 5 anni. Tra pochi giorni le elezioni ci diranno chi sarà la nuova Amministrazione comunale. Con la vecchia finisce il suo lavoro anche la **Commissione di gestione della biblioteca**. E' un organo istituzionale previsto da una legge regionale del 1981 formato da 10 membri, senza compenso (una precisazione che di questi tempi ci sembra doverosa…). E' composto da cinque persone designate dalle forze politiche presenti in Consiglio Comunale, sia della maggioranza che dell'opposizione, da cinque persone elette tra gli iscritti maggiorenni e cernuschesi e da un rappresentante del Sindaco, solitamente l'Assessore alla Cultura.

In attesa dell'elezione della nuova Commissione mi sia personalmente consentito ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla Commissione che sta finendo il suo lavoro. ***E' stato un piacere collaborare con loro in un clima che è sempre stato di collaborazione e ascolto***. E soprattutto di una cosa li ringrazio, una condizione che probabilmente è raro trovare in simili contesti: ***l'assoluta mancanza di conflitti e polemiche strumentali*** o che sottintendevano altro. Le decisioni sono sempre state quasi sempre unanimi e le discussioni sempre sui contenuti e mai su schieramenti e personalismi.

La direzione

… Il Veliero …

In ogni libro il viaggio è incerto

Testo di strana bellezza, sospeso tra romanzo e ricostruzione storica, questo **'Il Libro di Blanche e Marie'**, edito da Iperborea**.** Scritto da **Per Olov Enquist** (nato nel 1934 in Svezia), va a scandagliare l'animo di donne che sono state protagoniste, più o meno riconosciute, del passaggio di secolo tra l'800 e il '900, un periodo che ha visto l'apice dell'ottimismo scientifico e l'inizio della messa in crisi di una ragione che vedrà il suo apice sociale nel lago di sangue della Grande Guerra.

La vicenda si svolge a Parigi, protagoniste la giovane **Blanche Wittman**, conosciuta come "*regina delle isteriche*", paziente preferita del professor Charcot (maestro di Freud) alla Salpêtrière, ospedale per malati di mente, poveri e prostitute, e divenuta dopo la guarigione una delle assistenti di laboratorio di **Madame Curie**, la scienziata vincitrice di due Premi Nobel.

Ridotta a un torso dalle ripetute amputazioni rese necessarie dalle lesioni causate dalla radioattività, Blanche scrive febbrilmente con l'unica mano che le resta il "*Libro delle Domande*", una sorta di diario intimo sulla natura della passione, per scoprire ***"la relazione tra il radio, la morte, l'arte e l'amore."***

Nel diario, e nel romanzo di Per Olov Enquist che finge di attingervi, la storia di Blanche e del suo sentimento per Charcot (che sostiene di aver "ucciso" con la sua passione), si intreccia con quella di Marie Curie e dei suoi amori: il marito Pierre, l'amante Paul Langevin, la scienza, la Polonia, il radio con la sua misteriosa e mortale luminescenza bluastra.

Marie Curie non viene raccontata al colmo dei suoi successi accademici, ma nell'attimo in cui la sua vita viene travolta e annientata dalla passione amorosa per il giovane collega Langevin, a sua volta sposato e padre di famiglia.

In anni di profonde contraddizioni, tra i primi tentativi della scienza moderna e gli ultimi resti di una percezione "magica" del mondo, le figure di Blanche e Marie, due donne "*tradite dall'amore*" si intrecciano cercando di penetrare, attraverso la passione amorosa, quel "*continente oscuro*" che è la vita stessa. Con loro anche Jane Avril, anche lei internata alla Salpêtrière, anche lei scossa dall'energia profonda del sintomo isterico, segno di un desiderio imprigionato nel corpo, la cui natura tanto ha affascinato i migliori psichiatri (maschi) di quel tempo e a cui Freud ha cominciato a 'dare parola'. Questa energia Jane poi la riversò nella danza, diventando una delle più famose ballerine del 'Moulin Rouge', immortalata per sempre dai ritratto di Tolouse Lautrec.

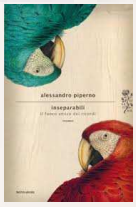
Intanto le donne cominciavano a prendere pubblicamente parola: è di quel periodo la lotta delle suffragette inglesi per il diritto al voto e non solo. Nel libro di Enquist si racconta di quando Marie Curie, per fuggire allo scandalo fuggì a Londra trovando rifugio a casa di una di queste donne. La descrizione della lotta nelle strade, dei digiuni volontari in carcere e della loro sorellanza esaltano la differenza che tra l'espressione inconsapevole e individuale di bisogni e diritti con la sofferenza psichica e i sintomi e la consapevolezza collettiva.

E' quindi un libro di donne, dove gli uomini ci sono, ma sono vili e timorosi o moribondi. A sottolineare il fatto che non è certo il potere pubblico a salvarti dal desiderio di sapere e vivere *'il segreto più profondo dell'amore'*. Le immagini ufficiali ci mostrano una Marie posata scienziata di successo, una Blanche spossata dopo 'l'estasi' del sintomo isterico e Jane che danza il can can. Enquist ci racconta, quanto reali e quanto inventate poco importa, le storie nascoste dalla Storia, restituendole carne, sangue e anima.

...leggere parole...

Immagine: *Open book_edited-3* di Happysweetmama

SOME RIGHTS RESERVED



Alessandro Piperno

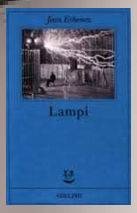
Inseparabili. Il fuoco amico dei ricordi Mondadori

Filippo e Samuel sono i fratelli Pontecorvo, già protagonisti del precedente romanzo di Piperno, *Persecuzione*. In questa seconda parte di un ideale dittico, è il gioco incrociato dei destini a muovere il meccanismo del racconto. Il determinato Samuel, all'apice del successo nella finanza, si trova di fronte a insuccessi nel lavoro e nella vita privata. L'indolente Filippo invece, si ritrova improvvisamente famoso dopo il successo del suo primo (unico?) film d'animazione che lo impone come icona planetaria. Opposti nel carattere e nella sorte, ma inseparabili come i pappagallini che non sanno vivere se non insieme, affrontano le dinamiche del successo e dell' insuccesso a parti invertite, memori dalle ferite che la loro famiglia ha subìto nel passato (il fuoco amico dei ricordi) e dallo sguardo impietoso dei media.

Marco Missiroli

Il senso dell'elefante Guanda

In un condominio milanese arriva un nuovo portinaio: Pietro, un taciturno uomo sulla sessantina di Rimini. Pietro è un ex prete, ma di questo suo passato gli inquilini non sono a conoscenza. Intorno a lui si raccolgono i molti protagonisti del romanzo dalla chiara impronta corale, tutti mossi dalla curiosità che il nuovo arrivato istilla negli inquilini, ma anche dal bisogno che ciascuno ha di superare la solitudine, elemento comune a tutte le figure narrate nel romanzo. Lo stesso Pietro, misteriosamente e ripetutamente, si intrufola nella casa della famiglia Martini, frugando nei cassetti dei coniugi in loro assenza. La crisi della famiglia classica, il bisogno di trovare un punto di riferimento, sono i temi ricorrenti della narrazione di Missiroli.



Jean Echenoz

Lampi Adelphi

Come in due precedenti romanzi di Echenoz (*Ravel* e *Correre*, quest'ultimo dedicato a Zatopek), anche in questo caso Echenoz costruisce il racconto intorno ad una biografia. Con la differenza che stavolta il protagonista si chiama Gregor e non ha cognome. Il lettore potrà però facilmente ricondurre i fatti narrati alla vita di Nikola Tesla. Lo spirito intraprendente, la rapida ascesa, i pochi riconoscimenti e il conflitto con Edison non lasciano dubbi. Ma non è il dato biografico a interessare lo scrittore, bensì il percorso interiore che porta ad una sorta di decomposizione dell'identità del protagonista. Il meccanismo di una vita (eccezionale, sicuramente) che ad un certo momento si inceppa. In questo caso è la consapevolezza della propria grandezza e il conseguente disinteresse per la meschinità degli aspetti materiali a creare l'irrecuperabile cortocircuito dell'esistenza di una personalità geniale.

John Berger

G. Neri Pozza

G. viene concepito quattro anni dopo la morte di Garibaldi, da un ricco commerciante livornese e dalla sua giovane amante americana. Cresce nella campagna inglese, vive da senza patria, appartiene a una classe sociale in via d'estinzione, non gli è possibile crescere con la propria famiglia. La sua è una vita da uomo cosmopolita: può osservare con distacco i grandi sconvolgimenti politici che attraversano l'Europa all'inizio del Novecento passando per le principali capitali del vecchio continente; si confronta con il 'progresso', vive a pieno quella modernità che agli occhi di oggi appare come un passato irrecuperabile. Eppure di questa 'modernità' del secolo scorso, la figura di G. è un esempio pienamente compiuto. Scritto nel 1972, il romanzo valse a Berger il Booker Prize (e metà del premio fu devoluto da Berger alle Black Panther). Viene ora ristampato in una nuova traduzione.

Dalle pagine alle scene

Memorie del sottosuolo. A proposito della neve fradicia

Di **Marco Sgrosso**, con Marco Sgrosso e Carluccio Rossi
CRT Salone, Milano - dal 17 aprile al 6 maggio

In uno spazio angusto, una sorta di universo claustrofobico, vive un esiliato dal mondo, il personaggio forse più intimo della letteratura di Dostoevskij. La riscrittura di Sgrossi è incentrata soprattutto sulle suggestioni della prima parte del romanzo, quella più psicologica, legata anche al racconto del rapporto rovinoso con la prostituta Lisa, simbolo di una purezza smarrita, come la neve fradicia evocata nel titolo. L'analisi crudele di Dostoevskij restituisce il ritratto di un uomo che si confronta con la propria meschinità di sentimenti, con la propria incapacità di amare, con l'interrogativo impietoso sul senso profondo di un'etica interiore. Unico testimone di questa nella coscienza malata Apollion, il servitore e giudice di questo prigioniero della propria anima.

Biglietti ridotti per gli iscritti alla Biblioteca di Cernusco (tutte le convenzioni con i teatri sul sito della biblioteca)

Non di solo romanzi...

Luciano Gallino

La lotta di classe dopo la lotta di classe

Laterza

Sottoforma di intervista, uno dei maggiori sociologi europei analizza i risultati della vittoria globale del neoliberismo a partire dagli anni Ottanta. Una vittoria ottenuta proprio con le modalità del predominio di una classe sulle altre, e proprio nel tempo in cui la categoria di 'classe sociale' sembrava definitivamente messa da parte. Ma il meccanismo di un gruppo ben strutturato, omogeneo, dominante, che impone la destrutturazione degli altri gruppi sociali spingono Gallino a recuperare questa categoria sociologica. E, di nuovo, parlando di classi, sembra profilarsi un destino di lotta fra classi, come il movimento degli indignados e le sue derivazioni, sembrano dimostrare.

a cura di G. Canova e L. Farinotti

Atlante del cinema italiano

Garzanti

A capo di una squadra di giovani critici cinematografici, i curatori del volume tentano di condurci lungo un viaggio le cui tappe e i cui aspetti derivano dai risultati del cinema italiano di questo primo scorcio di secolo. Si individuano stereotipi e luoghi comuni, si indagano le generazioni, si studiano i luoghi ricorrenti, si analizza la visione della nostra storia passata, così come l'utilizzo della nostra lingua attraverso gli esempi portati da oltre 400 opere, dai cinepanettoni alle pellicole meno conosciute. Non una cineguida turistica ma una mappa il cui oggetto è l'immaginario generato e/o contenuto dal nostro cinema.

Joyce Lussu, *Portrait,* **L'asino d'oro**

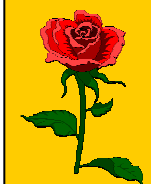
Nel centenario della nascita viene ripubblicato questo ritratto autobiografico di Joyce Lussu. Nata a Firenze quando stava per iniziare la Prima Guerra Mondiale da famiglia neutralista e antimilitarista, cresciuta in un ambiente internazionale di cultura liberal-radicale (sebbene senza grandi risorse), Joyce incontra presto la violenza dello squadrismo fascista e si trasferisce in Svizzera. Quando conosce Emilio Lussu la sua storia d'amore con lui è un insieme di attrazione, rispetto, impegno politico. La sua vicenda di partigiana nell'Italia, di protagonista della vita politica italiana all'alba della Repubblica è esemplare: partecipa alla ricostruzione, poi il suo impegno trova nuova linfa nelle lotte antimperialiste; traduce Hikmet, i poeti albanesi e dagli anni sessanta sposa la causa curda.

Yu Hua, *La Cina in 10 parole,* **Feltrinelli**

Un vademecum coraggioso che racconta la Cina del dopo Tien'anmen attraverso dieci parole chiave: alcune sono parole storicamente legate al paese asiatico (popolo, rivoluzione), altre sono invece legate alla recente percezione della Cina (taroccato). Da tutte emerge un lucido resoconto della contemporaneità del paese più popolato del mondo. L'autore svela cosa si nasconde dietro la crescita galoppante degli ultimi anni: le miserie e le sofferenze di un popolo segnato dalle demolizioni forzate, dall'invasione di venditori abusivi, uno sviluppo tra i più sbilanciati del mondo. Ma questa cronaca viene condotta attraverso storie tenere e commoventi che attraversano tutta la Cina, dalle città agli sperduti paesini di campagna.

Tra i nuovi acquisti trovate anche:

Fuorimondo, **Ornella Vorpsi,** Einaudi
La felicità esiste, **Paolo Zardi**, Alet
Ultime notizie da casa tua, **C. O'Flynn**, Minimum fax
Il suono dolce della pioggia, **Diana Athill**, Rizzoli
Carte inaspettate, **Julio Cortazar**, Einaudi
Riduzione di pena, **Patrick Modiano**, Lantana
Stranieri alla terra, **Filippo Tuena**, Nutrimenti
Hotel du lac, **Anita Brookner**, Neri Pozza
Odore di ferro e di cacao, **A. Dragone**, La Tartaruga
Nel tempo di mezzo, **Marcello Fois**, Einaudi
Prigione con piscina, **Luigi Carletti**, Mondadori
Gibuti, **Elmore Leonard**, Einaudi
Era solo una promessa, **Fausto Vitaliano**, Laurana
Dove finisce Roma, **Paola Soriga**, Einaudi
Tutti i colori del mondo, **G. Montanaro**, Feltrinelli
Tre volte all'alba, **A. Baricco**, Feltrinelli
Facebook in the rain, **Paola Mastrocola**, Guanda
La regina di Pomerania e altre storie di Vigata, **Andrea Camilleri**, Sellerio
Limbo, **Melania Mazzucco**, Einaudi
Caino, **Paola Capriolo**, Bompiani
Più alto del mare, **F. Melandri**, Rizzoli
L'arte di vivere in difesa, **C. Harbach**, Rizzoli
Le parole dimenticate, **Ruiyan Xu**, Piemme
Dizionario delle cose perdute, **F. Guccini**, Mondadori
Di mercoledì, **Anna Marchesini**, Rizzoli
Un giorno d'estate, **John Banville**, Guanda
Vita e morte di un ingegnere, **E. Albinati**, Mondadori
La sposa ripudiata, **Younis Tawfik**, Bompiani
Dopo il miracolo, **A. Zaccuri**, Mondadori
Romanzo per signora, **P. Pallavicini**, Feltrinelli
Sottosopra, **Milena Agus**, Nottetempo
Galeotto fu il collier, **Andrea Vitali**, Garzanti
Fai bei sogni, **Massimo Gramellini**, Longanesi
Uccidere il padre, **Amelie Nothomb**, Voland
Caccia all'uomo, **Roberto Roversi**, Pendragon
L'istinto del predatore, **J. Patterson**, Longanesi



SAGGISTICA

Pollice verde: il manuale completo del giardinaggio, Giunti
Assalto al cielo: la classe operaia va sui tetti, **M. Giachetta**, Fandango
O i figli o il lavoro, **C. Valentini**, Feltrinelli
L'amore è un'ombra: perché tutte le mamme possono essere terribili, **L. Ravasi Bellocchio**, Mondadori
I soldi dei partiti, **E. Veltri F. Paola**, Marsilio
Non è musica per vecchi, **A.Battistoni**, Rizzoli
La cucina del buon gusto, S**. Agnello Hornby, …,** Feltrinelli
Laicità, grazie a Dio, **S. Levi Della Torre**, Einaudi
L'amore a settant'anni, **Vanna Vannuccini**, Feltrinelli

... tra ragazzi

Io ♥ leggere!

Sala Ragazzi
Magolib(e)ro

"Io amo leggere" è il titolo scelto per la **sedicesima edizione della mostra del libro della scuola elementare di via Manzoni**.

Nella settimana dal 12 al 16 marzo, la scuola è stata impegnata in una serie di iniziative volte alla promozione della lettura. La biblioteca ha partecipato attivamente ospitando i bambini di tutte le sezioni dalle prime alle quinte, organizzando letture e laboratori adatti a tutte le età e nel rispetto delle loro competenze.

La collaborazione con le scuole è fondamentale per avvicinare i bambini alla lettura. La sala ragazzi della biblioteca di Cernusco è ben felice di ospitare maestre e bambini curiosi di scoprire come funzioni il nostro "mondo" fatto di storie, musica e film.

La cultura è fonte di crescita, in grado di stimolare il pensiero critico.

Per questo è fondamentale l'approccio con la lettura… e quale luogo è più stimolante della biblioteca?

Le prime

Ai bambini di prima elementare è stata proposta la lettura del **"Topo brigante"** una bella storia in rima di Julia Donaldson illustrata da Alex Scheffler.

Il protagonista si appropria con prepotenza del cibo e delle scorte alimentari degli altri animali: inutile dire che questo comportamento lo porta a pagarne le conseguenze alla fine del racconto. Prima della lettura è stato spiegato ai bambini come funziona la biblioteca, il prestito dei libri, la suddivisione per argomenti.

I bambini sia piccoli che grandi hanno apprezzato questo momento "divulgativo"; dopo la storia sono stati accompagnati a visitare gli altri spazi della biblioteca, dalla mediateca alle sale studio, in giro per i corridoi di narrativa, hanno così esplorato con interesse lo spazio esterno alla sala ragazzi.

Le seconde e le terze

Per le seconde e le terze, è stata invitata una lettrice, **Marta Fortini**, la quale ha fatto inventare una storia dai bambini partendo dal libro **"Alice nelle Figure"** di Gianni Rodari.

Di questo libro Marta ha letto e mostrato solo alcune pagine lasciando alla fantasia dei piccoli il compito di proseguire nella storia: è stato piacevole e curioso scoprire come i racconti dei bambini, nella maggior parte dei casi, si scostavano completamente dalla storia di partenza che è stata letta nella versione originale, alla fine del prcorso.

Le quarte

Ai bambini di quarta elementare è stato proposto un laboratorio curato dagli operatori della biblioteca, che ha permesso loro di affrontare **"Un viaggio nel mondo del libro"** un percorso volto alla scoperta dei personaggi che, in maniera più o meno evidente collaborano alla realizzazione di un libro. Hanno esplorato volta per volta il lavoro dello stampatore, del rilegatore, dell'illustratore, i generi dei libri, il formato della carta e altre figure che ruotano intorno a questo meraviglioso oggetto. Ad ogni tappa hanno lavorato su un" libro" creato da loro che hanno portato a casa. Questa dimostrazione pratica è molto gradita sia dai bambini che dagli insegnanti.

Lo dimostra il fatto che viene proposta con successo tutti gli anni.

Le quinte

I bambini di quinta elementare sono stati accolti in sala conferenze dove li aspettava un doppiatore della Compagnia Teatrale **Otto e Marvuglia** che ha letto brani di libri per ragazzi, e suggerito loro la giusta modalità per leggere in maniera espressiva e comunicativa.

Anche i bambini si sono cimentati nella lettura ad alta voce.

Io ♥ leggere

Sempre nello stesso periodo **la biblioteca è stata presente alla "Vecchia filanda " per la fiera di San Giuseppe.** Sabato 17 marzo e domenica 18, tra i vari spazi espositivi ce n'era uno dedicato a noi.

Oltre a distribuire materiale informativo, la domenica pomeriggio abbiamo letto delle storie ai bambini.

E'sempre piacevole raccontare ai piccoli perché sono innocenti, spontanei e partecipi. I bambini riescono sempre a cogliere e comunicare emozioni, pertanto se si percepisce un'atmosfera attenta ed empatica il risultato è raggiunto.

E'stata una settimana ricca di appuntamenti che ha impegnato in toto con soddisfazione gli operatori della biblioteca, anche coloro che normalmente non lavorano in sala ragazzi.

Quella della biblioteca è una squadra vincente pronta ad accettare le sfide conscia della propria importanza sul territorio.

Da maggio anche a Cernusco parte...

BIBLIOTECA

SALA RAGAZZI MAGO LIB(E)RO

Nati per Leggere

Narrazione di fiabe, storie e filastrocche a volontà.

Bambini dai 6 ai 36 mesi :

Martedi' 15 maggio 2012 ore 10.30
Martedi' 29 maggio 2012 ore 10.30

Bambini dai 3 ai 6 anni:

Mercoledi' 16 maggio 2012 ore 16.30
Mercoledi' 23 maggio 2012 ore 16.30

presso la Sala Ragazzi
Via Cavour 51 02.9278299

L'Amministrazione

Nati per Leggere

www.natiperleggere.it - npl@aib.it

The Abramovic Method

Più che una mostra un vero e proprio evento. Perché è stata **Marina Abramovic**, la signora indiscussa della Performance Art come è stata più volte definita, a scegliere il Pac e dunque Milano, come sede per presentare il suo nuovo lavoro dopo il grande successo ottenuto con "The Artist is present" nel 2010 al MoMa di New York, dove l'artista, seduta ad un tavolo nell'atrio del museo in assoluto silenzio, invitava i partecipanti a sedersi davanti a lei per tutto il tempo desiderato.

Un'occasione unica e irripetibile ma dalla durata breve: per soli quattro giorni Marina sarà presente per condurre i partecipanti a scoprire il suo metodo. Saranno poi degli studenti di Brera, scelti per essere i depositari del metodo, a proseguire dopo essere stati formati dall'artista serba. Diventa inevitabile chiedersi se l'intensità dell'esperienza sarà la stessa senza la magnetica presenza di Marina tanto che verrebbe da rispondere subito con un secco no, ma si dovrà aspettare, e magari provare, prima di poter dare una risposta oggettiva.

The Abramovic Method parte dalle riflessioni sviluppate dall'artista durante le ultime performance realizzate, performance in cui il pubblico ha giocato un ruolo determinante, addirittura cruciale perché, per usare le sue stesse parole ***"senza il pubblico, la performance non ha alcun senso perché, come sosteneva Duchamp, è il pubblico a completare l'opera d'arte. Nel caso della performance, direi che pubblico e performer non sono solo complementari, ma quasi inseparabili"***. In questa occasione sarà il pubblico, guidato e motivato, a sperimentare, dopo aver condotto degli esercizi preliminari di rilassamento, le installazioni interattive di Marina, decidendo liberamente il modo in cui interagire, scegliendo se rimanere in piedi, seduto o sdraiato. L'esperienza sarà impreziosita da minerali come il quarzo, l'ametista e la tormalina che influenzeranno le varie percezioni dei partecipanti in un percorso fatto di buio, luce, assenza e presenza che consentirà alle persone di percepire ed espandere i proprio sensi, imparando ad ascoltare e ad ascoltarsi.

Due le modalità di partecipazione: **si può scegliere se essere partecipanti attivi o semplici spettatori**, decidendo, nel secondo caso, se osservare la performance da un punto di vista macroscopico o microscopico con degli strumenti messi a disposizione durante il percorso.

E se il magnetismo di Marina vi avrà conquistato, o almeno incuriosito, non dimenticate di andare alla Galleria Lia Rumma in via Stilicone sempre a Milano, dove la mostra ***"With eyes closed i see happiness"*** offre, grazie alle opere esposte, una ulteriore chiave di lettura del "Metodo". E se ancora non vi basta, vi invitiamo a guardare su Youtube i video delle performance del passato di Marina, per rendervi ancora meglio conto *dell'immenso contenuto emotivo che l'artista vuole condividere con noi semplici spettatori trasformati dalla magia della sua arte in protagonisti.*

Quando

21 marzo - 10 giugno 2012

Dove

Milano, Padiglione d'Arte Contemporanea

Per approfondire:

- Il diavolo del focolare : Marina Abramovic ... / [a cura di Luigi Settembrini, Claudia Gian Ferrari, Francesca Sorace. - Milano : Electa, c2006. - 128 p. : ill. ; 28 cm. ((Catalogo della mostra tenuta alla Triennale di Milano dal 5 al 30 aprile 2006. - Testo anche in inglese

- Marina Abramovic : performing body / [testi di Dobrila Denegri]. - Milano : Charta, c1998. - 47 p. : ill. ; 27 cm

- Arte estrema : dal teatro di performance degli anni Settanta alla Body Art estrema degli anni Novanta / Giuseppe Savoca. - Roma : Castelvecchi, 1999. - 217 p. : ill. ;

- Body art e storie simili : il corpo come linguaggio / Lea Vergine. - Milano : Skira, c2000. - 292 p. : ill. ; 21 cm

- Body art / Mariarita Macchiavelli. - Milano : Fabbri, 1999. - 95 p. : ill. ; 24 cm

- Le lacrime di Eros / Georges Bataille ; a cura di Alfredo Salsano. - Torino : Bollati Boringhieri, 1995. - XXXVII, 250 p. : ill. ;

- La dimensione estetica : un'educazione politica tra rivolta e trascendenza / Herbert Marcuse ; a cura di Paolo Perticari. - Milano : Guerini e Associati, 2002. - 296 p. ; 24 cm

- L'abuso della bellezza : da Kant alla Brillo Box / Arthur Danto. - Milano : Postmedia books, c2008. - 184 p. : ill. ; 21 cm

L'elenco completo dei nuovi film prestabili lo trovate sul foglio ***VIA VIA, vieni via con me***

8 film MediaZone per due mesi

4 film in breve + 2 consigliati + 2 visti per voi

aprile
maggio

pubblicato mensilmente sul sito http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver_s_335285

Happy family *di Gabriele Salvatores, con Fabio De Luigi, Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio*

Filippo e Marta hanno sedici anni e la ferma decisione di sposarsi. Entrambi dovranno convincere i propri genitori. Alla cena che riunisce alla stessa tavola i figli cocciuti e i parenti sballati, finisce anche Ezio, il narratore di questa storia, coinvolto da un incidente in bicicletta e convinto da un colpo di fulmine in ascensore. Ita, 2010

L'uomo nell'ombra : the ghost writer *di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan, Kim Cattrall*

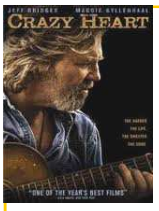
Un ghostwriter accetta di completare le memorie dell'ex Primo Ministro britannico Adam Lang. Ma il progetto sembra maledetto fin dall'inizio: il ghostwriter che l'ha preceduto è morto in uno sventurato incidente ed il giorno del suo arrivo Lang viene accusato di crimini di guerra. Mentre lavora, il ghostwriter scopre che il suo predecessore potrebbe essersi imbattuto in un segreto oscuro… Fra, 2010

La nostra vita *di Daniele Lucchetti, con Elio Germano, Raoul Bova, Isabella Ragonese, Luca Zingaretti*

Claudio è un operaio edile trentenne che lavora nei cantieri della periferia romana e vive con la moglie Elena e i due figli, in attesa del terzo. Marito devoto e innamorato, rimane sconvolto dalla morte di Elena, proprio mentre sta partorendo. Incapace di fronteggiare il dolore, si mette in testa di dover risarcire i figli, dandogli tutte quelle cose che, se non altro, si possono comperare. Si infila così in un affare più grosso di lui, dalle ripercussioni economiche e morali. Ita, 2010

Matrimoni e altri disastri *di Nina Di Majo, con Margherita Buy, Fabio Volo, Luciana Littizzetto*

La quarantenne Nanà vive a Firenze dove gestisce una piccola libreria insieme all'amica svampita Benedetta. Da troppo tempo single convinta, sarà in occasione del matrimonio della giovane sorella Beatrice che Nanà dovrà stravolgere le proprie abitudini e distruggere ogni certezza. Ita, 2010



Crazy hearth *di Scott Cooper, con Jeff Bridges, Maggie Gyllenhaal, Robert Duvall, Colin Farrell* Usa, 2009

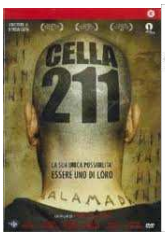
Bad Blake è un cantante country in crisi che ha alle spalle molti matrimoni falliti, molti anni passati on the road e, spesso, troppo alcool in corpo. Jean è una giornalista musicale che nei suoi servizi riesce sempre a svelare e raccontare l'uomo che si nasconde dietro al musicista. L'incontro tra i due si rivelerà determinante nel cammino di Bad verso una redenzione personale.
Premio Oscar a Jeff Bridges come Migliore Attore.

Departures *di Yojiro Takita, con Masahiro Motoki, Ryoko Hirosue, Tsutomo Yamazaki* Giappone, 2008

Quando l'orchestra in cui suona il violoncello è costretta a chiudere i battenti, Daigo, ormai disoccupato, decide di tornare con la moglie nel suo paese natale. Leggendo gli annunci sul giornale trova un'inserzione interessante per un lavoro in cui non è richiesta esperienza, ben pagato e che ha che fare con le "partenze". Quando si presenta al colloquio si accorge che quelle partenze sono in realtà dipartite e che il proprietario dell'azienda, il signor Sasaki, secondo il rituale tradizionale giapponese, prepara, lava e veste i morti per consentire ai parenti di dare loro un ultimo dignitoso saluto. Daigo, seppur riluttante, è costretto ad accettare il lavoro.

VISTO PER VOI

CELLA 211 *di* ***Daniel Monzon*** *con* Luis Tosar, Alberto Ammann, Antonio Resines *Francia/Spagna, 2009*



Non potremo mai dire di conoscerci abbastanza se non nel momento della prova. Le reazioni potrebbero sorprenderci. Come ci sorprende questo film spagnolo in cui a differenza delle viste e riviste pellicole carcerarie, nessuno vuole scappare, ma ottenere diritti e giustizia. E così il male da combattere sta fuori. Lo imparerà Juan Oliver, un povero secondino al suo (neanche) primo giorno di lavoro che si trova incastrato suo malgrado in una rivolta, e per salvarsi non può che fingersi un prigioniero appena arrivato. Con astuzia finge di stare dalla parte dei carcerati, e con estrema intelligenza evita in un primo momento conseguenze pesanti per tutti, carcerati e polizia, diventando uno dei capi della rivolta e consigliere del leader Malamadre. Fino a quando l'imprevedibile accade… e il gioco dei ruoli si ribalta come un dado. E qual è ora la differenza tra Juan Olivier, così pulito e intelligente, e Malamadre, duro, violento, brutale…? La nostra identificazione con Juan Olivier ci trascina con lui sull'orlo del baratro. Siamo uomini, siamo capaci di ogni cosa. Da vedere. Inchioda.

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI *di* ***Juan José Campanella*** *con Ricardo Darin, Soledad Villamil, P. Rago, J.Godino. Arg '09*

Come si fa a vivere una vita vuota? Come si fa a vivere una vita piena di niente? Lo chiede ora a se stesso Benjamin Esposito, perché non riesce a trovare una conclusione accettabile per quello che venticinque anni prima aveva sconvolto la sua esistenza professionale e personale: un caso di omicidio con stupro, risolto da lui con il suo collega e amico Pablo, ma dopo il quale l'assassino venne rimesso in libertà perché collaborazionista del regime argentino negli anni '70. Lo chiede ora a Irene, colei che allora era il suo capo, e della quale era innamorato perdutamente, ricambiato. In mondi troppo distanti tuttavia, e lui troppo pavido per arrivare fino in fondo. Lo chiede infine, dopo venticinque anni, al marito della giovane ragazza uccisa, che, pazzo d'amore e di dolore, prima della cattura, aspettava tutti i giorni che comparisse l'assassino alla stazione dei treni; eppure, dopo la cattura e la beffa della liberazione, semplicemente si limitò a cambiare domicilio, senza null'altro, senza più chiedere giustizia. Troppi segreti a lungo nascosti negli occhi di tante persone lo spingono ora a comporre un romanzo per rischiarare, attraverso la scrittura, il proprio futuro.

NOVITA' VISIONE IN SEDE!

Sorelle mai *di Marco Bellocchio*

I pinguini di mr. Popper *di Mark Waters*

5 giorni fuori *di Anna Boden & Ryan Fleck*

Paul *di Greg Mottola*

Ancora tu *di Andy Fickman*

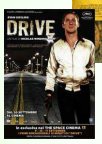
Non lasciarmi *di Mark Romanek*

Gangor: il coraggio di una donna *di Italo Spinelli*

Amici miei: come tutto ebbe inizio *di Neri Parenti*

Into Paradiso *di Paola Randi*

In the electic mist *di Bertrand Tavernier*



Hanna *di Joe Wright*

Senza arte né parte *di Giovanni Albanese*

Cappuccetto rosso sangue *di Catherine Hardwicke*

Dear John *di Lasse Hallstrom*

Contagion *di Steven Soderbergh*

Drive *di Nicolas Winding Refn*

Super 8 *di J.J. Abrams*

La pelle che abito *di Pedro Almodovar*

Crazy, stupid, love *di Glenn Ficarra and John Requa*

La peggior settimana della mia vita *di A. Genovesi*

Le amiche della sposa *di Paul Feig*

La leggenda del bandito e del campione *di L. Gasparini*

Amici, amanti e... *di Ivan Reitman*

Punto d'impatto *di Matthew Chapman*

...ed ancora:

I nostri figli ci accuseranno: questo non deve accadere
(documentario) *di Jean-Paul Jeud*

E' tuo il mio ultimo respiro?
(documentario) *di Claudio Serughetti*

L'economia della felicità
(film-documentario) *di Helena Norbert Hodge*

Ward 54 *(documentario)* *di Monica Maggioni*

Tutta un'altra storia: l'Italia raccontata da 8 grandi scrittori
a cura di Andrea Camillleri e Giovanni De Luna

Inno di Mameli *di Roberto Benigni* *(teatro)*

Ultime acquisizioni prestabili: *DVD*

L'uomo che ride *di Paul Leni*	*Usa, 1928*
The last song *di Julie Anne Robinson*	*Usa, 2010*
I giochi dei grandi *di John Curran*	*Usa, 2004*
I signori della truffa *di Phil Alden Robinson*	*Usa, 1992*
L'odio *di Mathieu Kassowitz*	*Fra, 1995*
Paradiso + inferno *di Neil Armfield*	*Aus, 2006*
Viva l'Italia *di Roberto Rossellini*	*It/Fr, 1960*
Nel nome del padre *di Marco Bellocchio*	*Ita, 1972*
I pugni in tasca *di Marco Bellocchio*	*Ita, 1965*
Sbatti il mostro in prima pagina *di Marco Bellocchio*	*It/Fr, 1972*
Telefoni bianchi *di Dino Risi*	*Ita, 1976*
I mostri *di Dino Risi*	*Ita, 1963*
Il manifico cornuto *di Antonio Pietrangeli*	*It/Fr, 1964*
La visita *di Antonio Pietrangeli*	*Ita, 1963*
Adua e le compagne *di Antonio Pietrangeli*	*Ita, 1960*
Accattone *di Pier Paolo Pasolini*	*Ita, 1961*
In nome della legge *di Pietro Germi*	*Ita, 1949*
L'uomo di paglia *di Pietro Germi*	*Ita, 1958*
Sedotta e abbandonata *di Pietro Germi*	*Ita, 1964*
Signore & signori *di Pietro Germi*	*Ita, 1966*
Il posto *di Ermanno Olmi*	*Ita, 1961*
Le mani sulla città *di Francesco Rosi*	*Ita, 1963*
Blow-up *di Michelangelo Antonioni*	*It/GB, 1966*

Tu lo conosci il tedesco?
No, ma me lo immagino.

*****

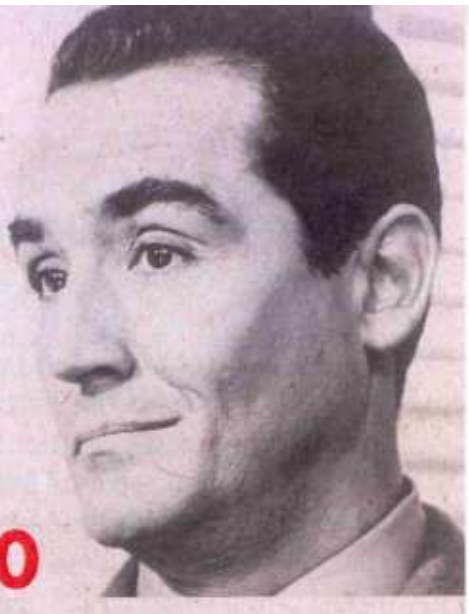
Dai, Robe'! Che ti frega della tristezza? Lo sai qual è l'età più bella? Te lo dico io qual è: è quella che uno ha.

*****

A me Modugno mi piace sempre, questo "Uomo in frac" me fa impazzì, perché pare 'na cosa de niente e invece c'è tutto: la solitudine, l'incomunicabilità, poi quell'altra cosa, quella che va di moda oggi... la... l'alienazione, come nei film di Antonioni. Hai visto "L'eclisse"? Io c'ho dormito, 'na bella pennichella...

*(citazioni da **Il sorpasso**, 1963, Dino Risi)*

...Iniziative...



SESSANTA X 10

Il cinema italiano degli anni '60 in 10 capolavori

Conduce: Carlo G. Cesaretti

Biblioteca Civica L. Penati - ingresso da via Fatebenefratelli

• LUNEDÍ 23 aprile - ore 21.00

Accattone e **Il posto** l'antropologia degli umili

Il primo successo di Ermanno Olmi e l'esordio di Pier Paolo Pasolini, entrambi datati 1961, segnano l'ingresso nel cinema italiano di nuovi corpi e inedite condizioni sociali, oltre al rinnovamento linguistico e narrativo portato dai due nuovi autori.

• MERCOLEDÍ 2 maggio - ore 21.00

Il sorpasso e **I mostri** la meschina commedia

La commedia all'italiana al suo massimo, perfettamente bilanciata tra critica sociale spietata (alcuni diranno cinicamente indulgente) e ironia, nei due capolavori ('62 e' 63) di Dino Risi, qui tra l'altro impegnato in due tipologie narrative chiave: il road-movie e il film a episodi.

• LUNEDÍ 7 maggio - ore 21.00

Le mani sulla città e **I pugni in tasca** pubblico e privato

La critica della gestione affaristica della cosa pubblica e quella alla famiglia, nucleo bacato all'origine della società stessa, diviene sempre più sferzante e beffarda. Il film di Francesco Rosi del '63 e l'esordio di Bellocchio del '65 anticipano con forza e rabbia inedite la contestazione generale.

• LUNEDÍ 14 maggio - ore 21.00

Io la conoscevo bene e **Signore e signori** uomini e donne

I due capolavori di metà anni '60 di due grandissimi autori, a volte tuttora sottovalutati, cresciuti artisticamente in precedenza ma che nei Sessanta fecero ritratti maschili (Pietro Germi) e femminili (Antonio Pietrangeli) indimenticabili, declinandoli in commedie sarcastiche e amare.

• LUNEDÍ 21 maggio - ore 21.00

Blow up e **Toby Dammit** lo spirito del tempo

E i grandi autori del cinema italiano come reagirono a quegli anni di rinnovamento al cinema e nella società? La visione del capolavoro londinese di Antonioni e quello dello psichedelico episodio felliniano non lasciano dubbi: seppero, restando loro stessi, restituire perfettamente l'aria del tempo.

Tutti i film sono disponibili in mediateca!!!

Appuntamenti letterari

Sabato 19 maggio - ore 16.30

Presentazione del volume:

"MILANO E' ROSSONERA:

Passeggiata tra i luoghi che hanno fatto la storia del Milan

con Davide Grassi e Mauro Raimondi

BRADIPOLIBRI

Sabato 26 maggio - ore 16.00

Presentazione del volume:

"DONNE E NONNE :

i volti di un ruolo sociale"

di C. Alemanni e M.C. Fedrigotti

Stripes edizioni

Entrambi gli appuntamenti si svolgeranno presso la sala conferenze "*Roberto Camerani*" , presso la Biblioteca Civica "*Lino Penati*", via Cavour 51

Alla fine della baldoria c'era nell' aria un silenzio strano,
qualcuno ragliava con meno boria e qualcun altro grugniva piano;
alle sfilate degli stilisti si trasgrediva con meno allegria
ed in quei visi sazi e stravisti pulsava un' ombra di malattia.
Un artigiano di scoop forzati scrisse che Weimar già si scorgeva
e fra biscotti sponsorizzati videro un anchorman che piangeva
e poi la nebbia discese a banchi ed il barometro segnò tempesta,
ci risvegliammo più vecchi e stanchi, amaro in bocca, cerchio alla testa...

Il mercoledì delle Ceneri ci confessarono bene o male
che la festa era ormai finita e ormai lontano il carnevale
e proclamarono penitenza e in giro andarono col cilicio
ruttando austeri: "Ci vuol pazienza! Siempre adelante ma con juicio!"
E fecero voti con faccia scaltra a Nostra Signora dell' Ipocrisia
perché una mano lavasse l' altra, tutti colpevoli e così sia!
E minacciosi ed un po' pregando, incenso sparsero al loro Dio,
sempre accusando, sempre cercando, il responsabile, non certo io...

La domenica di Mezza Quaresima fu processione di etere di Stato
dai puttanieri a diversi pollici dai furbi del " chi ha dato
ha dato "
ed echeggiarono tutte le sere, come rintocchi schioccanti a morto,
amen, mea culpa e miserere, ma neanche un cane che sia risorto
e i cavalieri di tigri a ore e i trombettieri senza ritegno
inamidarono un nuovo pudore, misero a lucido un nuovo sdegno:
si andò alle prime con casto lusso e i quiz pagarono sobri milioni
e in pubblico si linciò il riflusso per farci ridiventare buoni...

Così domenica dopo domenica fu una stagione davvero cupa,
quel lungo mese della quaresima, rise la iena, ululò la lupa,
stelle comete ed altri prodigi facilitarono le conversioni,
mulini bianchi tornaron grigi, candidi agnelli certi exleoni.
Soltanto i pochi che si incazzarono dissero che era l' usato passo
fatto dai soliti che ci marciavano per poi rimetterlo sempre là in basso!
Poi tutto tacque, vinse ragione, si placò il cielo, si posò il mare,
solo qualcuno in resurrezione, piano, in silenzio, tornò a pensare…

Nostra Signora dell'Ipocrisia, Francesco Guccini,
da *Parnassius Guccinii*, 1994

Tel. Direzione: ***029278305***

Fax: **029278304**

E-mail: biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: **029278306**

Tel. Sala Ragazzi: **029278299**

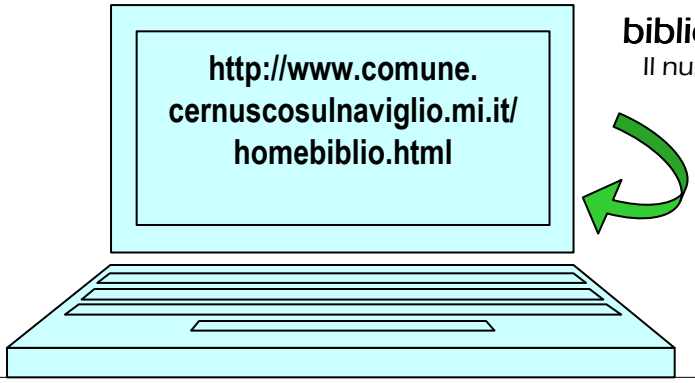
www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

BIBLioVOCI, scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da



BIBLioVOCI *è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.*

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.